



*Istituto Superiore Statale
"PITAGORA"*

*Liceo Classico/Scientifico e Scienze Applicate /Scienze Umane
ITI Informatica e Telecomunicazioni/Elettronica ed Elettrotecnica
Professionale Manutenzione ed Assistenza Tecnica*

*via Tiberio, 1 - 80078 Pozzuoli (NA) - cod. mecc. NAI500400C
e/mail: nais00400c@istruzione.it - sito web: www.istitutostatalepitagora.it*

li, 06.09.2019

ISTITUTO SUPERIORE STATALE
"PITAGORA" - POZZUOLI (NA)
Prot. 0005872 del 20/09/2019
01-02 (Uscita)

Ai Docenti
Agli Alunni
Ai Genitori
Alla D.sga
Al Personale ATA
Al Consiglio di Istituto
Ai Consigli di Classe
Sito Web
SEDE

Oggetto: Direttiva Del Dirigente Scolastico Risarcimento Dei Danni A.S. 2019/2020.

La scuola è un'istituzione. Il Dirigente Scolastico i Docenti ed il Personale ATA sono garanti di questa istituzione, che è un bene collettivo, pertanto sono dovuti atteggiamenti rispettosi del loro ruolo di pubblici ufficiali, come stabilito dalla Costituzione e dal Codice Penale (art. 357 e sentenza Cass. n. 15367/2014).

Affermato il principio che il rispetto dei beni comuni, e nel caso particolare dei locali, arredi ed attrezzature della scuola, a seguito dei numerosi atti vandalici verificatisi ed accertati, costituisce un dovere civico, e che lo spreco si configura come forma di violenza e di inciviltà, al fine di evitare che la ingente spesa sostenuta dalla collettività per assicurare un luogo di lavoro e di formazione dignitoso, si risolva in uno spreco a causa di atteggiamenti irresponsabili, omissivi quando non distruttivi e a detrimento e rischio potenziale della sicurezza ed incolumità della comunità scolastica, si stabiliscono i seguenti principi di comportamento:

1. Chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamenti dei locali, arredi ed attrezzature è tenuto a risarcire il danno.
2. In caso che il responsabile o i responsabili non vengano individuati, sarà la classe, come gruppo sociale, ad assumere l'onere del risarcimento, e ciò relativamente agli spazi occupati dalla classe nella sua attività didattica.
3. Nel caso si accerti che la classe, operante per motivi didattici in spazi comuni diversi dall'aula, risulti realmente estranea ai fatti, sarà la collettività studentesca ad assumersi l'onere del risarcimento, secondo le specificazioni indicate al punto seguente.
4. Qualora il danneggiamento riguardi parti comuni (corridoi, servizi, laboratori ecc.) e non ci siano responsabilità accertate, saranno le classi, che insieme utilizzano quegli spazi, ad assumersi l'onere della spesa; nel caso di un'aula danneggiata in assenza della classe per motivi didattici, l'aula viene equiparata al corridoio.
5. Se i danni riguardano spazi collettivi quali l'atrio, l'auditorium, il cortile di pertinenza, la palestra, il risarcimento, assodato che non vi siano responsabilità accertate e/o accertabili per comportamenti omettosi o totale assenza di vigilanza del personale a ciò preposto, spetterà all'intera comunità scolastica.

6. È compito del Consiglio di Istituto predisporre una prima stima dei danni verificatisi avvalendosi di periti ed altre figure assimilabili, mentre i Coordinatori dei Consigli di classe comunicheranno formalmente agli studenti interessati ed ai loro genitori la richiesta di risarcimento per la quota spettante. Va da sé che, parallelamente, si opererà regolare denuncia alle Forze dell'Ordine.

7. Le somme derivate dal risarcimento saranno acquisite al bilancio della scuola, e destinate alle necessarie riparazioni, sia mediante rimborso - anche parziale - delle spese sostenute dall'Istituto (Miur), dalla Città Metropolitana, sia - se possibile - attraverso interventi diretti in economia.

8. Il Personale che a diversi livelli risulta sub consegnatario e che all'inizio dell'anno scolastico prende in carico strumenti e dotazioni, i Collaboratori scolastici per spazi comuni ed arredi delle aule, nonché i Responsabili di laboratorio e di aule specialistiche provvederanno ritualmente e prontamente a segnalare formalmente danni e rotture alla Direzione amministrativa e alla Presidenza.

Sarà cura dell'Istituto presentare all'inizio dell'anno scolastico, alle famiglie ed agli alunni questa direttiva del DS, la quale sarà rubricata e incorporata all'interno del vigente Regolamento d'Istituto, attesi i passaggi istituzionali di rito.

Nei casi più gravi si potrà arrivare all'allontanamento dall'Istituto per il massimo previsto ovvero per 15 giorni, con contemporanea attivazione delle procedure sanzionatorie di denuncia civile e penale, nonché ricaduta automatica sul voto di condotta da assegnarsi inferiore a sei decimi. Tanto si dispone per una accurata informazione sulla Direttiva presente, da diramarsi ampiamente e in tutti i modi possibili, oltre che con le consuete modalità.

Il Dirigente Scolastico
Dr Antonio VITAGLIANO

